

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

# RENDICONTI

---

CLAUDIO BAIOCCHI

## Sulle soluzioni del sistema di Navier-Stokes in dimensione $n$ . Nota III

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 41 (1966), n.3-4, p.  
163–168.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1966\\_8\\_41\\_3-4\\_163\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1966_8_41_3-4_163_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## NOTE PRESENTATE DA SOCI

**Analisi matematica.** — *Sulle soluzioni del sistema di Navier-Stokes in dimensione  $n$ .* Nota III di CLAUDIO BAIOCCHI, presentata (\*) dal Corrisp. L. AMERIO.

RÉSUMÉ. — On étudie quelques propriétés de régularité dans la variable temporelle des solutions du système de Navier-Stokes en dimension  $n$ .

## 4. — L'EQUAZIONE IN « FORMA FORTE ». SUE CONSEGUENZE.

4.1. Indicherò in questo numero con  $k$  un qualsiasi numero reale con  $k \geq \max\left(1, \frac{n}{2} - 1\right)$ . Sotto opportune ipotesi sul termine noto  $f$  tradurrò l'equazione funzionale (1.3) in una equazione in  $\mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k})$ .

Sia  $f \in L^1(T_0, T_1; V_{-k})$ ; posto per ogni  $\varphi \in \Phi$ ,  $\langle f, \varphi \rangle = \int_{T_0}^{T_1} \langle f(t), \varphi(t) \rangle_k dt$

si verifica facilmente che si è così definito un funzionale lineare continuo su  $\Phi$ ; si può cioè considerare  $L^1(T_0, T_1; V_{-k}) \subset \Phi'$ .

TEOREMA 4.1. — *Sia  $f \in L^1(T_0, T_1; V_{-k})$  e sia  $u$  una soluzione debole del sistema di Navier-Stokes sull'intervallo  $]T_0, T_1[$  relativa a tale  $f$  (7). Si ha:*

$$(4.1) \quad \nu Au + Bu + u' = f \quad \text{nel senso di } \mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k}).$$

*Dim.* — Tratto separatamente i vari termini della (1.3). Per la (1.a) e la (3.13) è  $Au \in L^2(T_0, T_1; V_{-k})$ ; ne segue:

$$\int_{T_0}^{T_1} \nu \langle (u, \varphi) \rangle dt = \int_{T_0}^{T_1} \langle \nu Au, \varphi \rangle_k dt = \langle \nu Au, \varphi \rangle_{\mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k}), \mathfrak{D}(T_0, T_1; V_k)}$$

Per la (1.a) e la (3.11) con  $\mathfrak{D} = \min(1, n/4)$  è  $Bu \in L^1(T_0, T_1; V_{-k})$ ; ne segue:

$$\int_{T_0}^{T_1} b(u, \varphi, u) dt = \int_{T_0}^{T_1} \langle Bu, \varphi \rangle_k dt = \langle Bu, \varphi \rangle_{\mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k}), \mathfrak{D}(T_0, T_1; V_k)}$$

Per la (1.a) è  $u \in L^2(T_0, T_1; V_{-k})$ ; ne segue:

$$\begin{aligned} - \int_{T_0}^{T_1} (u, \varphi') dt &= - \int_{T_0}^{T_1} \langle u, \varphi' \rangle_k dt = - \langle u, \varphi' \rangle_{\mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k}), \mathfrak{D}(T_0, T_1; V_k)} = \\ &= \langle u', \varphi \rangle_{\mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k}), \mathfrak{D}(T_0, T_1; V_k)}. \end{aligned}$$

(\*) Nella seduta del 22 giugno 1966.

(7) Nel senso della def. 1.1.

Tenendo conto della (1.3) e delle relazioni ottenute si ha:

$$\langle \nu Au + Bu + u' - f, \varphi \rangle_{\mathfrak{D}'(T_0, T_1; V_{-k}), \mathfrak{D}(T_0, T_1; V_k)} = 0 \quad \forall \varphi \in \Phi$$

che, per la densità di  $\Phi$  in  $\mathfrak{D}(T_0, T_1; V_k)$ , dà la (4.1). *c. v. d.*

TEOREMA 4.2. - *Nelle ipotesi del teorema 4.1. si ha:*

$$(4.2) \quad u' \in L^1(T_0, T_1; V_{-k}).$$

$$(4.3) \quad \nu Au(t) + Bu(t) + u'(t) = f(t) \quad \text{in } V_{-k}, \quad q. \text{ dov. in } ]T_0, T_1[.$$

*Dim.* - Si è già osservato che, nelle ipotesi fatte, è  $Au \in L^2(T_0, T_1; V_{-k})$ ,  $Bu \in L^1(T_0, T_1; V_{-k})$ ; le (4.2), (4.3) seguono immediatamente dalla (4.1). *c. v. d.*

*Osservazione 4.1.* - Nel caso in cui sia  $f \in L^1(T_0, T_1; V_{-k})$ , combinando le relazioni (4.3) e (3.14) si ha:

$$(4.4) \quad -\nu \Delta u + (u \cdot \text{grad}) u + u' = f \quad \text{in } V_{-k} \quad q. \text{ dov. in } ]T_0, T_1[.$$

Tale relazione, se  $u$  ed  $f$  sono « abbastanza regolari », equivale alla (1) dell'introduzione.

4.2. Cercherò ora alcune proprietà delle soluzioni limitate del problema di Navier-Stokes. Dal lemma 3.2 e dalla (4.3) con  $k = n/2$  si ha:

$$(4.5) \quad \left\{ \begin{array}{l} \text{Se } f \in L^2(T_0, T_1; V_{-n/2}) \text{ ogni soluzione limitata del sistema di} \\ \text{Navier-Stokes relativa a tale } f \text{ sull'intervallo } ]T_0, T_1[ \text{ verifica:} \\ u' \in L^2(T_0, T_1; V_{-n/2}). \end{array} \right.$$

*Osservazione 4.2.* - Si prenda  $\mathfrak{W}_{n/2} = \text{aderenza di } \mathfrak{D}_d \text{ in } H^{n/2}$ ;  $\mathfrak{W}_{-n/2} = (\mathfrak{W}_{n/2})'$ ; Lions [10] ha dimostrato che, se  $f \in L^2(T_0, T_1; H)$  è  $u' \in L^2(T_0, T_1; \mathfrak{W}_{-n/2})$ , relazione molto simile alla (4.5). Combinando la (4.5) con la (1.a) si ha (cfr. Lions [6])  $u \in C^0([T_0, T_1]; [V, V_{-n/2}]_{1/2}) = C^0([T_0, T_1]; V_{-(n/2+1)})$  per la (2.5); in particolare per  $n = 2$  si riottiene  $u \in C^0([T_0, T_1]; H)$ , risultato noto per altra via, sia per le soluzioni del problema di Cauchy (cfr. Lions [10], [9], Lions-Prodi [13], Prodi [16]) sia per le soluzioni periodiche (cfr. Prodi [16]).

TEOREMA 4.3. - *Se  $f \in L^2(T_0, T_1; V_{-n/2})$  ogni soluzione limitata del sistema di Navier-Stokes verifica:*

$$(4.6) \quad u \in H^{2/(n+2)}(T_0, T_1; H).$$

*Dim.* - Si ha infatti, per le (1.a), (4.5), (3.7) e (2.5):  $u \in L^2(T_0, T_1; V) \cap \cap H^1(T_0, T_1; V_{-n/2}) \subset H^{2/(n+2)}(T_0, T_1; [V, V_{-n/2}]_{2/(n+2)}) = H^{2/(n+2)}(T_0, T_1; H)$ . *c. v. d.*

Per le relazioni tra risultati noti ed il teorema 4.3 cfr. la successiva Osservazione 4.3.

4.3. Voglio ora ottenere per le soluzioni non limitate un risultato analogo a quello del teorema 4.3. Bisogna qui distinguere i due casi:  $n \geq 4$  ed  $n < 4$ .

TEOREMA 4.4. - *Sia  $n \geq 4$ . Sia  $f \in L^1(T_0, T_1; V_{1-(n/2)})$  e sia  $u$  soluzione debole del sistema di Navier-Stokes relativa a tale  $f$ . Si ha:*

$$(4.7) \quad \text{per ogni } \varepsilon > 0 \quad u \in H^{(1/n)-\varepsilon}(T_0, T_1; H).$$

*Dim.* - Essendo  $n \geq 4$  si può prendere nella (4.2)  $k = \frac{n}{2} - 1$ ; con tale scelta di  $k$  la (4.2) e la (1.a) danno (cfr. anche (3.8) e (2.5)):  $u \in L^2(T_0, T_1; V) \cap W^{1,1}(T_0, T_1; V_{1-(n/2)}) \subset H^{(1/n)-\varepsilon}(T_0, T_1; [V, V_{1-(n/2)}]_{2/n}) = H^{(1/n)-\varepsilon}(T_0, T_1; H)$  relazione valida per ogni  $\varepsilon > 0$ . *c. v. d.*

Se  $n < 4$  nella (4.2) non si può prendere  $k = \frac{n}{2} - 1$ ; per ottenere ancora una formula del tipo della (4.7) premetto un lemma:

LEMMA 4.1. - Sia  $n < 4$ ,  $f \in L^{\frac{2n}{3n-4}-\varepsilon}(T_0, T_1; V')$  per ogni  $\varepsilon > 0$  sufficientemente piccolo; sia  $u$  soluzione del sistema di Navier-Stokes relativa a tale  $f$ ; se  $u \in H^\beta(T_0, T_1; H)$  con  $0 < \beta < \frac{1}{n}$  è  $u \in H^{\frac{1+\beta(4-n)}{4}}(T_0, T_1; H)$ .

*Dim.* - Per la (3.3) è  $u \in L^q(T_0, T_1; H)$  con  $\frac{1}{q} = \frac{1}{2} - \beta$ ; è applicabile il lemma 3.1 con tale scelta di  $q$  grazie all'ipotesi su  $f$  ed alla (4.2) con  $k = 1$ ; si ottiene  $u' \in L^{\frac{2}{2-\beta(4-n)}}(T_0, T_1; V')$ ; per la (3.7) con  $p = \frac{2}{2-\beta(4-n)}$  e la (2.5) si ha il lemma. *c. v. d.*

TEOREMA 4.5. - Sia  $n < 4$ ,  $f \in L^{\frac{2n}{3n-4}-\varepsilon}(T_0, T_1; V')$  per ogni  $\varepsilon > 0$  sufficientemente piccolo; sia  $u$  soluzione debole del sistema di Navier-Stokes sull'intervallo  $]T_0, T_1[$  relativa a tale  $f$ ; si ha:

$$(4.8) \quad \text{per ogni } \varepsilon > 0 \quad u \in H^{(1/n)-\varepsilon}(T_0, T_1; H).$$

*Dim.* - Si applichi il lemma 4.1 con  $\beta = 0$  (il lemma è stato dimostrato per  $\beta > 0$  ma « a meno di  $\varepsilon$  » vale anche per  $\beta = 0$ ); si ottiene  $u \in H^{(1/4)-\varepsilon}(T_0, T_1; H)$ . Sia  $\beta_0$  generico con  $0 < \beta_0 < 1/4$ ; si può ancora applicare il lemma con  $\beta = \beta_0$  e si ottiene  $u \in H^{\beta_1}(T_0, T_1; H)$  con  $\beta_1 = \frac{1+\beta_0(4-n)}{4}$ ; procedendo così indefinitamente si ottiene la successione di proposizioni:  $u \in H^{\beta_m}(T_0, T_1; H)$  dove  $\beta_{m+1} = \frac{1+\beta_m(4-n)}{4}$  (si osservi che si ha, per induzione,  $0 < \beta_m < \beta_{m+1} < 1/n$ ; il lemma è perciò riapplicabile ogni volta). Detto  $\beta$  il limite della successione (monotona limitata)  $\{\beta_m\}$  si ha

$$\beta = \lim_{m \rightarrow \infty} \beta_m = \lim_{m \rightarrow \infty} \beta_{m+1} = \lim_{m \rightarrow \infty} \frac{1+\beta_m(4-n)}{4} = \frac{1+\beta(4-n)}{4}$$

da cui, risolvendo in  $\beta$ ,  $\beta = 1/n$ . Ne segue ovviamente la (4.8). *c. v. d.*

Osservazione 4.3. - Lions [8] ha dimostrato che, per  $n \leq 4$  è per  $f \in L^2(T_0, T_1; H)$  esiste almeno una  $u$  soluzione limitata del problema di Cauchy per il sistema di Navier-Stokes tale che  $u \in H^{(1/4)-\varepsilon}(T_0, T_1; H)$  per ogni  $\varepsilon > 0$ . I teoremi 4.3, 4.4 e 4.5 migliorano le ipotesi su  $f$ , l'« ordine di derivazione » di  $u$  e assicurano che tale relazione è conseguenza dell'impostazione stessa del problema per ogni sua soluzione.

4.4. - Voglio ora estendere al caso di  $n$  generico alcuni risultati noti per  $n = 3$  (cfr. Prodi [17]). In tutto questo numero supporrò  $f \in L^2(T_0, T_1; V_{-n/2})$  e indicherò con  $u$  una generica soluzione limitata del sistema di Navier-Stokes sull'intervallo  $]T_0, T_1[$  relativa a tale  $f$ .

TEOREMA 4.6. -  $u$  è debolmente continua a valori in  $H$ .

Dim. - Sia  $h \in H$  generico; debbo dimostrare che la funzione  $t \rightarrow (u(t), h)$  è continua. Si fissi  $\varepsilon > 0$  e sia  $w \in V_{n/2}$  tale che  $|h - w| < \frac{\varepsilon}{4 \|u\|_{L^\infty(T_0, T_1; H)}}$  (se  $\|u\|_{L^\infty(T_0, T_1; H)} = 0$  il teorema è ovvio). Si avrà:

$$\begin{aligned} |(u(t + \delta), h) - (u(t), h)| &\leq |(u(t + \delta) - u(t), w)| + |(u(t + \delta), h - w)| + \\ &+ |(u(t), h - w)| \leq |(u(t + \delta) - u(t), w)_{n/2}| + 2 \|u\|_{L^\infty(T_0, T_1; H)} \cdot |h - w| \leq \\ &(\text{il passaggio è lecito perchè per la (4.3) con } k = \frac{n}{2} \text{ è } u \in W^{1,1}(T_0, T_1; V_{-n/2})) \leq \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} &\leq \frac{\varepsilon}{2} + \left| \int_t^{t+\delta} \langle u'(\tau), w \rangle_{n/2} d\tau \right| \leq \frac{\varepsilon}{2} + \int_t^{t+\delta} \|u'(\tau)\|_{V_{-n/2}} \|w\|_{V_{n/2}} d\tau \leq \\ &\leq \frac{\varepsilon}{2} + \|w\|_{V_{n/2}} \cdot \left( \left| \int_t^{t+\delta} \|u'(\tau)\|_{V_{-n/2}}^2 d\tau \right| \right)^{1/2} \sqrt{|\delta|} < \varepsilon \end{aligned}$$

per  $|\delta|$  sufficientemente piccolo, grazie alla (4.5).

*c. v. d.*

Osservazione 4.4. - Per  $n = 2$  si ha, direttamente dalle (1.a), (4.5),  $u \in C^0([T_0, T_1]; H)$  (cfr. Osservazione 4.2). Per  $n = 3$  il risultato è noto (per  $f \in L^2(T_0, T_1; H)$ ); cfr. Prodi [18]; per  $n > 3$  non mi risulta esplicitamente osservato.

Si osservi che, se  $\varphi \in L^2(T_0, T_1; V_{n/2})$  moltiplicando (scalarmente tra  $V_{-n/2}$  e  $V_{n/2}$ , quasi ovunque rispetto a  $t$ ) ambo i membri della (4.3) (scritta per  $k = n/2$ ) per  $\varphi(t)$  e integrando tra  $t_0$  e  $t_1$  con  $T_0 \leq t_0 < t_1 \leq T_1$  si ha:

$$\begin{aligned} (4.9) \quad \int_{t_0}^{t_1} [\langle u'(t), \varphi(t) \rangle_{n/2} + \nu \langle (u(t), \varphi(t)) \rangle + b(u(t), \varphi(t), u(t))] dt = \\ = \int_{t_0}^{t_1} \langle f(t), \varphi(t) \rangle_{n/2} dt. \end{aligned}$$

Inoltre se  $\varphi' \in L^1(T_0, T_1; H)$  si ha (per passaggio al limite sulle funzioni regolari; con  $(u(t), h)$  per  $t$  fissato in  $]T_0, T_1[$  e  $h \in H$  intendo il valore di  $(u, h)$  nel punto  $t$  nel senso del teorema 4.6):

$$\int_{t_0}^{t_1} \langle u', \varphi \rangle_{n/2} dt = (u(t_1), \varphi(t_1)) - (u(t_0), \varphi(t_0)) - \int_{t_0}^{t_1} (u(t), \varphi'(t)) dt;$$

ne segue:

TEOREMA 4.7. - Se  $\varphi \in L^2(T_0, T_1; V_{n/2})$ ,  $\varphi' \in L^1(T_0, T_1; H)$  si ha:

$$(4.10) \quad (u(t_1), \varphi(t_1)) - (u(t_0), \varphi(t_0)) + \int_{t_0}^{t_1} [v((u(t), \varphi(t))) + b(u(t), \varphi(t), u(t)) - \\ - (u(t), \varphi'(t))] dt = \int_{t_0}^{t_1} \langle f(t), \varphi(t) \rangle_{n/2} dt \quad T_0 \leq t_0 < t_1 \leq T_1.$$

*Osservazione 4.5.* - Anche la (4.10) è nota per  $n = 2$  e  $3$  e per  $f \in L^2(T_0, T_1; H)$  (come conseguenza di una equazione più particolare della (1.3)); cfr. Prodi [17]. Con la (4.10) (grazie anche all'osservazione 4.1) si giustifica la definizione 1.2 osservando che, imponendo ulteriori condizioni a  $\varphi$ , il confronto tra le (1.3) e (4.10) permette di impostare i problemi di Cauchy, periodico etc. per il sistema di Navier-Stokes nella forma usuale (cfr. Lions [8], [10], Prodi [16], [17], [18], Prouse [19]).

Si osservi che la (4.9) può essere trasformata in una relazione analoga alla (4.10) anche se  $\varphi' \in L^2(T_0, T_1; V')$ ; si ottiene allora la relazione:

$$(4.11) \quad \left\{ \begin{array}{l} \text{Se } \varphi \in L^2(T_0, T_1; V_{n/2}), \varphi' \in L^2(T_0, T_1; V') \text{ si ha:} \\ (u(t_1), \varphi(t_1)) - (u(t_0), \varphi(t_0)) + \int_{t_0}^{t_1} [v((u(t), \varphi(t))) + b(u(t), \varphi(t), u(t)) - \\ - \langle u'(t), \varphi(t) \rangle_{n/2}] dt = \int_{t_0}^{t_1} \langle f(t), \varphi(t) \rangle_{n/2} dt \quad T_0 \leq t_0 < t_1 \leq T_1. \end{array} \right.$$

In particolare per  $n = 2$  si può prendere  $\varphi \equiv u$ ; combinando le (4.9), (4.11) e la relazione  $b(v, v, v) = 0$  si ottiene:

$$(4.12) \quad \text{per } n = 2 \quad |u(t_1)|^2 - |u(t_0)|^2 + \int_{t_0}^{t_1} 2v \|u(t)\|^2 dt = \int_{t_0}^{t_1} \langle f(t), u(t) \rangle dt$$

relazione già nota (cfr. Prodi [16]), che rappresenta *la relazione dell'energia*. Per  $n = 3$  o  $4$  ha ancora senso moltiplicare (scalarmente tra  $V'$  e  $V$ , quasi ovunque in  $]T_0, T_1[$ ) ambo i membri della (4.3) per  $u(t)$  e si ottiene:

$$(4.13) \quad \left\{ \begin{array}{l} \text{Sia } n = 3 \text{ o } 4; \text{ sia } f \in L^2(T_0, T_1; V'). \text{ Si ha:} \\ \langle u'(t), u(t) \rangle \in L^1(T_0, T_1); \text{ e inoltre per } T_0 \leq t_0 < t_1 \leq T_1: \\ \int_{t_0}^{t_1} \langle u'(t), u(t) \rangle dt + v \int_{t_0}^{t_1} \|u(t)\|^2 dt = \int_{t_0}^{t_1} \langle f(t), u(t) \rangle dt. \end{array} \right.$$

Non essendo però  $u' \in L^2(T_0, T_1; V')$  non si può (almeno con tale metodo dimostrativo) sostituire  $\int_{t_0}^{t_1} \langle u'(t), u(t) \rangle dt$  con  $\frac{1}{2} [|u(t_1)|^2 - |u(t_0)|^2]$  (espressione tra l'altro priva di senso perché non si sa se  $u \in C^0([T_0, T_1]; H)$ ) e quindi la (4.13) non è sufficiente ad assicurare la relazione dell'energia.

## BIBLIOGRAFIA.

- [1] S. AGMON, A. DOUGLIS e L. NIRENBERG, *Estimates near the boundary ...*, II. «Comm. P. A. Math.», 17, 35-92 (1964).
- [2] L. CATTABRIGA, *Su un problema al contorno ...*, «Rendiconti Sem. Mat. Padova», 31, 1-33 (1961).
- [3] G. GEYMONAT e P. GRISVARD (in preparazione).
- [4] A. A. KISELEV e O. A. LADYZENSKAJA, *Sull'esistenza e l'unicità della soluzione del problema non stazionario per un liquido viscoso incompressibile*, «Isvestia Akad. Nauk», 21, 655-680 (1957).
- [5] O. A. LADYZENSKAJA, *Soluzione in grande del problema al contorno ...*, «Dokl. Akad. Nauk S.S.S.R.», 123, 427-429 (1958).
- [6] J. L. LIONS, *Espaces intermédiaires entre espaces de Hilbert et applications*, «Bull. Math. R.P.R. Bucarest», 2, 419-432 (1958).
- [7] J. L. LIONS, *Quelques procédés d'interpolation des opérateurs linéaires et quelques applications*, Sémin. Schwartz, 1961-62. Paris.
- [8] J. L. LIONS, *Equations différentielles opérationnelles*, Springer, collection jaune, band III.
- [9] J. L. LIONS, *Sur la régularité et l'unicité des solutions turbolentes des équations de Navier-Stokes*, «Rend. Sem. Mat. Padova», 30, 16-23 (1960).
- [10] J. L. LIONS, *Une remarque sur certains problèmes différentielles non linéaires*, «C.R. Acad. Sc. Paris», 252, 657-659 (1961).
- [11] J. L. LIONS e E. MAGENES, *Problèmes aux limites non homogènes*, III. «Ann. Sc. Norm. Sup. Pisa», 15, 39-101 (1961); IV. «Ann. Sc. Norm. Sup. Pisa», 15, 311-326 (1961).
- [12] J. L. LIONS e J. PEETRE, *Sur une classe d'espaces d'interpolation*, Pubbl. I.H.E.S. N° 19.
- [13] J. L. LIONS e G. PRODI, *Un théorème d'existence et unicité pour les équations de Navier-Stokes en dimension 2*, «C.R. Acad. Sc. Paris», 248, 3519-3521 (1959).
- [14] E. MAGENES, *Spazi di interpolazione ed equazioni a derivate parziali*, Atti del VIII Congresso U.M.I., ediz. Cremonese.
- [15] S. M. NIKOLSKIJ, *On imbedding, continuation ...* (in russo) «Uspeki Mat.», XVI, pp. 63-114; tradotto in inglese nel «Russian Mathematical Surveys», vol. 16, N° 5, pp. 55-104.
- [16] G. PRODI, *Qualche risultato riguardo alle equazioni di Navier-Stokes nel caso bidimensionale*, «Rend. Sem. Mat. Padova», 30, 1-16 (1960).
- [17] G. PRODI, *Un teorema di unicita per le equazioni di Navier-Stokes*, «Ann. Mat. pura e appl.», 48, 173-182 (1959).
- [18] G. PRODI, *Résultats récents et problèmes anciens ...*, Coll. intern. du C.N.R.S. du 1962, C. ed. Dunod.
- [19] G. PROUSE, *Soluzioni periodiche dell'equazione di Navier-Stokes*, «Rend. Acc. Naz. Lincei», 35 (1963).
- [20] F. RIESZ e S. G. NAGY, *Leçons d'analyse fonctionnelle*, Akad. Kiado, Budapest 1952.
- [21] L. SCHWARTZ, *Théorie des distributions*, tomi I° e II°. C. ed. Hermann, Paris.
- [22] L. SCHWARTZ, *Théorie des distributions à valeurs vectorielles*, I° e II°, «Annales de l'Institut Fourier», 7, 1-139 (1957) e 8, 1-209 (1958).